

RASSEGNA. Giovedì chiusura di stagione

Luci di stelle “Incontro” nel segno della Belle Epoque

Nel ricco programma un bouquet di brani la cui anima è la letteratura musicale della celebre stagione francese mista al “bel canto”

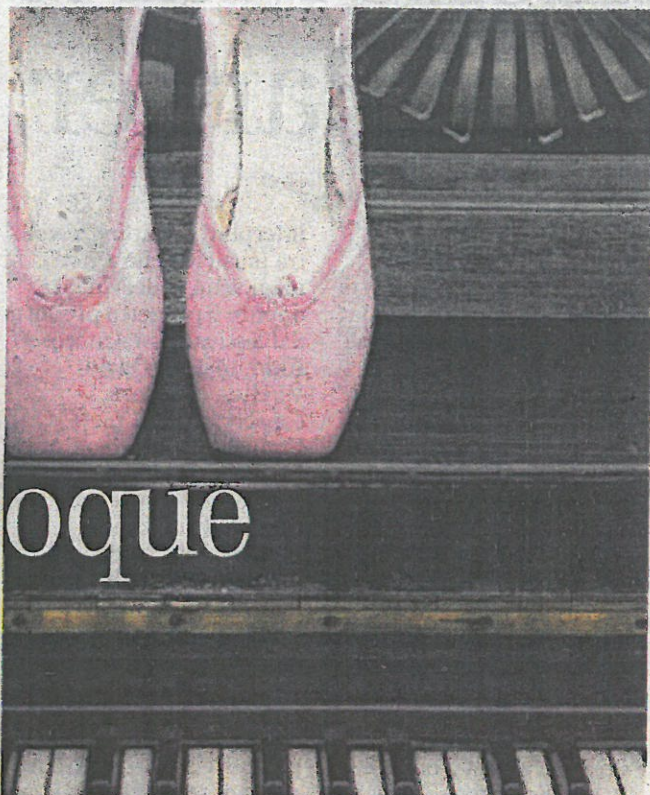
VICENZA

La 43ª Stagione concertistica dell'associazione musicale “Incontro sulla Tastiera” - patrocinata dal Comune - si chiude giovedì alle 21 con uno spettacolo “sfavillante” e che da tre edizioni riserva grandi sorprese.

Si tratta di “Luci di Stelle”: una formula vincente, inaugurata appunto tre anni orsono, dove la “tastiera”, strumento principe, rimane il fulcro attorno al quale si muovono e si fondono le altre arti, quali la danza, il canto e persino la recitazione. Protagonisti il violinista Enrico Balboni, solista e primo violino di grandi orchestre, quali La Fenice di Venezia, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, l'Arena di Verona, accompagnato al pianoforte dal vicentino Denis Zanotto; la mezzo soprano russa Victoria Lyamina il baritono romano Massimo Di Stefano e la giovane ballerina Ottavia Ancetti, coadiuvata dalla coreografa Monique Pepi.

In programma un bouquet di brani la cui anima portante, quest'anno è la letteratura musicale della Belle Epoque mista al “bel canto”. Una scelta “leggiadra”, che arriva dopo il successo della musica da cinema dell'edizione 2018. D'altra parte ogni periodo e movimento artistico porta con sé tratti irripetibili di carattere e di fascino. La musica di Rossini, Donizetti, Bizet, Saint-Saens, Verdi, ha regalato pagine indimenticabili del secolo XIX, tutte seguite poco dopo dallo stile ricercato e innovativo della Belle Epoque dove la vita brillante delle grandi capitali europee esprimeva l'idea che il nuovo secolo, il '900, sarebbe stata un'epoca di pace, progresso e

**In scena tra gli altri
il violinista Balboni,
il baritono Di
Stefano, la
danzatrice Ancetti
La gioia di Sgueglia**



L'immagine simbolo della serata conclusiva di Incontro sulla tastiera

benessere. Nella musica classica quegli anni furono caratterizzati dalla ricerca di nuove tonalità e sonorità. Che a loro volta avrebbero portato a tanti altri nuovi generi della seconda metà del '900. E così vi trasporteremo in un viaggio nel tempo, tra i Valzer di Strauss, l'Operetta, il Musical, il cinema di Chaplin, e molto ancora. La voce recitante a tracciare il filo conduttore sarà quella di Enrico Hullweck, presidente di “Incontro”.

Uno spettacolo quanto mai emblematico, che chiude una Stagione che ha sicuramente riaffermato Incontro sulla Tastiera tra le più interessanti realtà culturali e di promozione artistica del no-

stro territorio.

«Siamo riusciti anche in questa Stagione - dice Mariantonietta Righetto Sgueglia, direttore artistico dell'associazione - nel duplice obiettivo che da sempre guida i nostri sforzi: proporre, da un lato, realtà del nostro territorio che meritano di essere sostenute, capaci di esprimere grandi doti e qualità delle nostre scuole, e, parallelamente, portare sui palcoscenici berici proposte di matrice internazionale e giovani musicisti. Ciò anche grazie alla continua collaborazione con realtà prestigiose, come la Keyboard Trust di Londra e l'Accademia “Incontri col Maestro” di Imola. Quarantatre anni che ci rendono quanto mai orgogliosi e che ci hanno aiutato ad affermare il nostro prezioso ruolo di promozione musicale in città. Ci siamo ricavati un posto di rilievo, anno dopo anno, riuscendo, attraverso la qualità delle proposte, a conquistare la fiducia delle istituzioni pubbliche e private».

Prevedita: Pantharei. •



Il violinista Enrico Balboni